

Da alcuni giorni sono ad Heidelberg (170.000 abitanti di cui 50.000 studenti) e respiro l'aria di giovani di belle speranze che stanno progettando, costruendo e immaginando il loro futuro.

Giovani che lasciano la zona di comfort e si avventurano in quella dell'esplorazione, piena di rischi, incertezze ed errori.

Giovani determinati a farselo da sé il futuro, pur con l'aiuto indispensabile dei genitori: non aspettano sussidi, si tirano su le maniche.

Li vedi negli ostelli, nei bar, per strada con quello "sguardo come una veranda" (PC) che dice: "*Ce la farò, con fatiche e sacrifici ma ce la voglio fare*".

Giovani che studieranno duro e che non diranno mai "*A pollittica viè primma de la sciennza*", né "*Questo lo dice lei*".

Giovani che hanno tutta la mia stima e il mio affetto e che ringrazio perché sanno di speranza. Buon 2019, all'insegna della competenza e del merito!